

**SANITÀ**

# «Ausl 'commissariata' dalla Regione»

*Allarme del consigliere del Pdl **Luca Bartolini**: «Deficit da 50 milioni»*

**L'**AZIENDA sanitaria forlivese è sulla via del commissariamento da parte della Regione per il colossale deficit accumulato: l'allarme viene lanciato dal consigliere regionale di An-Pdl **Luca Bartolini**. Che però ventila l'esistenza di un vero e proprio 'giallo politico' dietro l'insediamento di «un'apposita commissione regionale di controllo sul bilancio dell'Ausl di Forlì». In sostanza, secondo l'ipotesi di Bartolini, la Regione stessa intenderebbe utilizzare lo spauracchio di questo enorme disavanzo — il consigliere parla di 50 milioni di euro — per mettere sotto tutela la sanità forlivese e consegnare praticamente il 'comando' dell'Area vasta al direttore generale dell'azienda sanitaria di Ravenna, Carradori. Il disegno strategico — che suscita più di un timore all'interno dell'ospedale forlivese — sarebbe ancora una volta quello di una maxi-azienda sanitaria romagnola che fa capo a Ravenna.

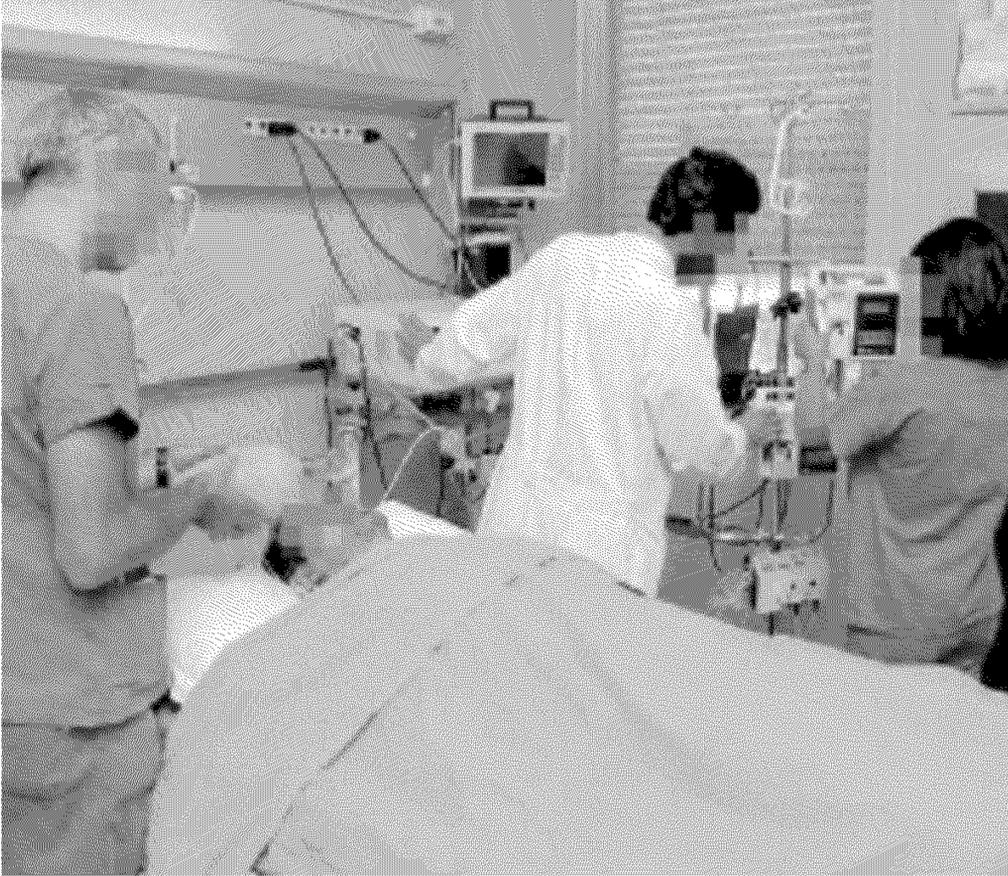
«**LA CIFRA** ipotizzata (50 milioni di euro) non è credibile — dice Bartolini — e rappresenta solo l'ennesimo attacco a Forlì per ridimensionarne ulteriormente l'autonomia. Se invece la cifra fosse reale, si dovrebbero dimettere Errani, Bissoni e Carradori in blocco per non essere stati in grado, in questi anni, di controllare questa lievitazione di spese causata da

propri nominati. Non si capisce comunque perchè in altre Asl come Ravenna, Modena o Bologna, di fronte a deficit analoghi non si è mai proceduto con una commissione come da noi più volte chiesto. E' evidente che è in atto una manovra per ridimensionare l'autonomia dell'azienda sanitaria forlivese invisa da Ravenna e Cesena per i prestigiosi riconoscimenti ottenuti in ambito nazionale ed internazionale grazie alle capacità di validissimi professionisti che vi lavorano».

**BARTOLINI**, che pure non è mai stato tenero con le gestioni dell'azienda sanitaria forlivese, in un'interpellanza scritta al presidente della Regione mette nero su bianco i dubbi sull'entità del deficit che giustificerebbe il 'commissariamento'. In primo luogo il consigliere regionale ricorda che Forlì si è fatta carico delle ingenti spese per sostenere l'Istituto tumori di Meldola che ha valenza romagnola. Per un'analogo struttura d'area come il laboratorio di Pievesestina invece tutte le Ausl si sono suddivise l'impegno finanziario. Bartolini imputa in primo luogo alla classe politica del centrosinistra la responsabilità del deficit della sanità che non si scopre soltanto ora. Perché non si è controllato più attentamente in passato? Così il consigliere di An-Pdl chiede alla Regione «Se ta-

li mancati controlli non fossero mirati volutamente al fine di arrivare all'obiettivo di ridimensionare le eccellenze della sanità forlivese a vantaggio di Ravenna e Cesena». In questo momento, secondo la ricostruzione di Bartolini, l'autonomia della sanità forlivese è a rischio e questa non è più una questione di colore politico ma di efficienza dei servizi e di rispetto dei diritti dei cittadini forlivesi.

**REPLICA** l'assessore alla sanità Giovanni Bissoni confermando in qualche modo le anticipazioni di Bartolini: «Risponderemo in maniera puntuale all'interrogazione presentata dal consigliere regionale **Luca Bartolini**, anche sulla base del lavoro che sta svolgendo il gruppo di verifica istituito a seguito delle valutazioni assunte nella giunta regionale del 21 dicembre 2009. Gruppo di verifica che affianca la nuova direzione generale di Forlì nell'accertamento della situazione finanziaria dell'azienda sanitaria relativamente ai bilanci 2008 e 2009». Bissoni difende il ruolo di controllo esercitato dalla Regione, ricordando che «il bilancio consuntivo 2008 dell'Ausl di Forlì non è stato approvato ed è stato sottoposto a chiarimenti». L'assessore esclude poi interferenze sul bilancio da parte del coordinatore dell'area romagnola: «Il bilancio resta nella completa responsabilità di ogni singola azienda sanitaria».



“  
**AREA VASTA**  
Perché fino ad oggi  
non sono stati  
verificati i conti?  
Si vuole arrivare  
a mettere Forlì sotto  
il controllo di Ravenna

”

